

Prot. 161 UP/2012

Bologna, 09 novembre 2012

### **COMUNICATO STAMPA**

**Sanità. Cure ai clandestini. Luca Bartolini (Pdl) replica all'Ausl di Cesena:**

**“Ecco i dati: Forlì assiste 11 immigrati irregolari, Cesena 214, quasi come Ravenna e Rimini. Come si spiega questo trend?”**

Nessuno ha mai messo in discussione la legittimità sull'operato dell'Ausl di Cesena sull'erogazione dei tesserini agli stranieri temporaneamente presenti – cioè i clandestini – e le relative cure. Certo che ci sono delle leggi nazionali da seguire, ma se Cesena, nell'ultimo anno, ha dato assistenza a tanti immigrati irregolari come Ravenna e Rimini, questi numeri dovrebbero aprire una profonda riflessione tra politici e amministratori. Ravenna e Rimini sono territori che hanno una popolazione doppia rispetto a quella di Cesena, in estate hanno flussi turistici decisamente più consistenti del cesenate. Ma nonostante questo il numero di tesserini Stp erogati è dello stesso ordine di grandezza di Cesena. Qualche cosa non torna. Soprattutto se si confronta il dato di Cesena a quello di Forlì dove solo una decina di clandestini si è fatto curare dal servizio sanitario pubblico. Delle due l'una: o a Cesena c'è una richiesta sproporzionata di cure da parte dei clandestini, oppure a Forlì i clandestini rifiutano di farsi curare. O vogliamo credere che i clandestini di Forlì hanno una salute di ferro, mentre quelli di Cesena sono più cagionevoli?

Il fenomeno andrebbe approfondito nelle sedi opportune e le Ausl, alle prese con tagli imposti e servizi a rischio, farebbero bene ad indagare ogni voce di spesa, comprese le cure destinate agli irregolari. Nel far questo non c'è nessun ragionamento di stampo razzista, come lascia intendere l'Ausl di Cesena nella sua replica, ma la volontà di intraprendere una riflessione su un fenomeno che coinvolge il territorio e i suoi servizi. Per questo, da parte mia, presenterò un'interrogazione affinché la Regione svolga un approfondimento su questi dati, inizi ad esaminare i dati dell'anno in corso e dia una spiegazione alle differenze che ci sono tra Cesena e le altre Ausl romagnole.

**Luca Bartolini**

**Consigliere Regionale Pdl**

## Numero tesserini sanitari a stranieri temporaneamente presenti

Ausl	2010	2011
Cesena	79	214
Forlì	12	11
Ravenna	233	236
Rimini	274	262

Fonte: Assessorato regionale alla sanità dell'Emilia-Romagna